

Spina, capogruppo Prc in Provincia
**«L'odg da stracciare?
Solo un fatto di democrazia»**

Lei ha detto: «E' una schifezza, da stracciare». Riferito all'odg di solidarietà per i fatti di Milano. Peso.
«Quella frase stava in un ragionamento. Ho detto che i diktat sono inaccettabili. Se poi qualcuno vuole interpretare le parole non lo seguo». Sergio Spina, capogruppo del Prc in Provincia, non attenua quel che ha detto in un'aula istituzionale. Anzi: pone «un problema di democrazia».

Spieghi.

«Come Prc l'altro giorno abbiamo votato altri odg. Abbiamo discusso e migliorato quello sull'Atc. Il documento sui fischi, invece, ci è stato presentato in aula. Abbiamo obiettato che ci dev'essere una condivisione. Ho chiesto che fosse ritirato per discutere i contenuti».

Cosa non andava bene?

«Non si possono mescolare fischi e bandiere bruciate».

No, dice.

«E' imbecille bruciare le bandiere. I fischi sono legittimi».

E' la linea Monteventi. E gli insulti?

«Gli insulti sono perseguibili per legge».

Ma li ritiene legittimi?

«Mi deve chiedere se insulterei la Moratti. Dico di no. Però sono un insegnante. E le contesterei, il 1 maggio, il massacro a cui ha sottoposto la scuola».

In Provincia la maggioranza si è spaccata. Che conseguenze prevede?

«Sono tranquillo. Ho letto che il capogruppo dei Dl, Zaniboni, si candida a governare da solo con i Ds. Devo dare retta a lui, alle altre anime della Margherita o alla Draghetti che non ha partecipato al voto?».

ri. ba.